

VASTO, una città comprensoriale solidale, aperta, non provinciale. Una Città che deve orientare con sempre maggiore consapevolezza e incisività, il moderno processo di aggregazione tra i propri abitanti, e tra questi e quelli della sua area territoriale. Una città che deve riguadagnare al più presto, il ruolo di capoluogo di Comprensorio, ricco di peculiari caratteristiche, che attendono da anni di essere soltanto adeguatamente valorizzate. Il traguardo che deve qualificare la prossima azione politica-amministrativa è il miglioramento significativo degli standard di realizzazioni nei vari campi di attività nella consapevolezza che tutta la città è propensa a condividerne le linee programmatiche. Obiettivo che, tra l'altro, vuole interrompere la fase di inaccettabile regresso registrato, purtroppo, nel corso dell'ultimo quinquennio. In sostanza, si intende dire che si vuol prestare maggiore attenzione ed una maggiore tutela ai seguenti diversi settori della gestione politica amministrativa.

Abbiamo un progetto in CONUME

ORGANIZZAZIONE del GOVERNO CITTADINO

POLITICHE SOCIALI

POLITICHE della FAMIGLIA

POLITICHE GIOVANILI e dello SPORT

POLITICHE del LAVORO

POLITICHE CULTURALI

POLITICHE dell'ACCOGLIENZA-TURISMO

POLITICHE del TERRITORIO – CENTRO STORICO

POLITICHE dei TRASPORTI e della VIABILITÀ

POLITICHE degli INVESTIMENTI e URBANISTICA

POLITICHE per il RILANCIO ECONOMICO

POLITICHE AMBIENTALI

POLITICHE della SALUTE

POLITICHE di GESTIONE delle RISORSE FINANZIARIE

ORGANIZZAZIONE del GOVERNO CITTADINO

Il Comitato attribuisce grande valore alla “risorsa umana” la cui valorizzazione diventa un obiettivo di particolare importanza nell’ambito delle strategie gestionali. In questa prospettiva occorre dotarsi dei più moderni mezzi messi a disposizione della tecnologia capaci di tradurre le esigenze dell’Ente in fatto di competenze, e considerare le risorse umane in maniera più articolata e mirata. Detto processo deve essere introdotto gradualmente e deve avere l’obiettivo di sviluppare una effettiva identità aziendale riconoscibile e condivisa, con un alto livello di solidarietà e di coesione tra i dipendenti.

FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

Per attuare il programma comunale, è indispensabile agevolare il processo di modernizzazione e razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa del Comune. Si potranno così introdurre anche opportune politiche di contenimento delle spese generali e di funzionamento, con positive ricadute sul Bilancio Comunale, indispensabili in questa fase di continua e persistente riduzione dei trasferimenti statali.

Si dovrebbe quindi privilegiare il “Modello Dipartimentale” per migliorare la qualità dei servizi e contenere, nello stesso tempo, le spese generali di gestione.

L’Amministrazione, in via sperimentale, vorrebbe mettere in nota la costituzione del:

- Dipartimento del Territorio riguardante l’Urbanistica, i Lavori pubblici e l’Ambiente, e/o del**
- Dipartimento Economico-Finanziario riguardante la Programmazione, il Bilancio, i Tributi, la Gestione delle Risorse Finanziarie e del Patrimonio.**

Sono queste due delle aree gestionali più delicate, complesse e qualificanti di tutta l’ Amministrazione comunale, mediante le quali si delineano le strategie future della città. Una simile scelta, può favorire interventi economicamente compatibili, efficienti ed efficaci ma , soprattutto, più concreti procedendo, tra l’altro alla:

- valorizzazione e ottimizzazione delle risorse umane e professionali di tutto il personale comunale;**
- verifica costante della qualità dei servizi e dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadino;**
- ammodernamento e potenziamento delle procedure informatizzate, mediante l’introduzione di un sistema integrato di comunicazione interna tra i diversi Uffici, e tra questi e i Comuni associati del Comprensorio, attraverso la programmazione e realizzazione di un progetto di digitalizzazione degli archivi. Ciò consente di migliorare la qualità del servizio reso ai cittadini e nello stesso tempo, di realizzare una evidente economia di spesa per i Bilanci, mediante l’eliminazione del cartaceo;**
- potenziamento del sistema di Pianificazione e Controllo di Gestione della struttura amministrativa;**
- istituzione di un “Ufficio delle Politiche Comunitarie”, per il reperimento di risorse finanziarie, fondi strutturali, rapporti con le istituzioni comunitarie, etc.;**
- realizzazione di una "Carta dei diritti e dei servizi del cittadino“;**
- istituzione di un "Osservatorio permanente" sulle provvidenze previste a favore dei Comuni da disposizioni Provinciali, Regionali, Nazionali e Comunitarie;**
- istituzione della figura del "Responsabile Unico di Procedimento", per superare il vigente apparato di competenze e responsabilità, separate verticalmente.**

Tutte queste innovazioni permetteranno a regime di recuperare efficienza, efficacia ed economicità nei procedimenti gestionali, con il vantaggio di poter verificare, in ogni fase della gestione, il grado di effettiva rispondenza tra gli obiettivi ed i risultati introducendo, in caso di discordanza, gli opportuni correttivi.

DECENTRAMENTO

La Città di Vasto, continua a crescere per estensione e per popolazione residente.

Per rispondere al meglio alla domanda dei servizi, il Comitato ritiene che si debba mettere in atto una politica di decentramento e dei diritti del cittadino mediante la individuazione di alcuni "Quartieri" e "Contrade".

Questi sono visti come strumenti per una più equilibrata distribuzione territoriale delle attività e di coinvolgimento del cittadino nelle fasi di sviluppo e delle scelte dell'Amministrazione comunale. E come strumenti per meglio recepire problematiche nuove e diverse evidenziate dal cittadino, non conosciute in precedenza e di cui un'attenta Amministrazione si deve far carico, se vuole migliorare la qualità della gestione della cosa pubblica.

Una volta istituito il Quartiere-Contrada, il cittadino eleggerà i propri rappresentanti- referenti verso l'Amministrazione, che formeranno il "Consiglio dei Quartieri" e/o delle "Contrade", Il consiglio, con provvedimenti propri, accerta le priorità di interesse a livello territoriale, le segnala all'attenzione dell'Amministrazione che si farà carico della risoluzione di tali problematiche.

TERRITORIO

A livello territoriale sono state individuate le seguenti priorità:

- ❑ **Variazioni anagrafiche di nascita – residenza - immigrazioni:** la struttura territoriale curerà le fasi di iniziativa e di istruttoria preliminare degli interventi in stretta collaborazione con gli Uffici centrali a carico dei quali resta comunque confermata l'intera responsabilità dei relativi procedimenti.
- ❑ **Verde Pubblico - arredo urbano – illuminazione - viabilità manutenzione:** le diverse necessità saranno seguite con criteri diretti e solleciti, segnalandole al livello centrale per i necessari interventi consentendo agli Uffici competenti di intervenire con tempestività e appropriatezza. Si contribuirà così a migliorare la qualità del servizio. I cittadini, troveranno nei loro rappresentanti territoriali, interlocutori più diretti a cui sottoporre la soluzione di queste loro piccole necessità che, sebbene circoscritte e contenute, sono sempre importanti per la qualità di vita di ciascuno.
- ❑ **Sportello decentrato dell'Ufficio Relazioni al Pubblico:** si procederà all'attivazione di un efficiente e moderno Ufficio Relazioni al Pubblico, che sebbene decentrato, potrà accedere alla banca dati dell'ufficio centrale URP e prendere visione di tutte le informazioni archiviate attinenti all'intera attività amministrativo- gestionale del Comune atte a soddisfare le legittime richieste del cittadino.
- ❑ **Sicurezza Urbana-Istituzione della figura del Vigile di Quartiere- Poliziotto Municipale:** la figura del Vigile o Poliziotto di quartiere/contrada, assume particolare elemento di riferimento tra questi organismi e il Comune. Avrà un ruolo determinante nell'attività di prevenzione e sicurezza. Verranno stipulati protocolli d'intesa con le Istituzioni per il potenziamento e il

coordinamento degli organici delle forze dell'ordine al fine di un più efficace e puntuale controllo dell'intero territorio, e, in modo particolare, presso le stazioni ferroviarie di Vasto- S. Salvo, e porto di Vasto: luoghi, questi, che per loro natura, prevedono una maggiore attività di controllo per garantire la necessaria sicurezza e la migliore qualità di vita dei cittadini. In questa ottica, particolare attenzione sarà posta dall'Amministrazione al potenziamento e regolare funzionamento della pubblica illuminazione, alla maggiore efficienza della viabilità e dei pubblici trasporti. Inoltre, il Poliziotto Municipale, potendosi confrontare giorno per giorno con le diverse necessità dei viaggiatori, degli automobilisti, dei pedoni, dei commercianti e degli abitanti, potrà contemperare le diverse esigenze favorendo la soluzione migliore in ordine alle problematiche del momento.

- ❑ **Ufficio delle politiche sociali:** non si può lasciare la gestione delle politiche sociali al libero mercato. Per migliorare il servizio e svolgere un'azione, la più capillare possibile sul territorio comunale, si deve procedere all'apertura, nel quartiere/contrada, di punti di ascolto e raccolta delle esigenze manifestate dalle persone che hanno bisogno di assistenza.

Infine, il Comitato ritiene che la costituzione di una "**Società Multiservice**", potrà meglio garantire il livello qualitativo dei servizi e assicurare la necessaria convenienza economica.

La Società Multiservice, ai sensi e per gli effetti della Legge 448/2001 e del D.Leg.vo 267/2001 è una società a prevalente capitale pubblico, deputata previo apposito contratto quadro di servizio, allo svolgimento di servizi pubblici locali, e, in particolare dei seguenti servizi:

- ❑ **manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare e della rete viaria di proprietà comunale;**
- ❑ **manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione;**
- ❑ **organizzazione e gestione di illuminazione votiva;**
- ❑ **manutenzione della rete idrica comunale;**
- ❑ **controllo di sicurezza e manutenzione impianti elettrici di alimentazione con redazione di relativi protocolli di sicurezza;**
- ❑ **manutenzione e gestione del verde pubblico;**
- ❑ **manutenzione del parco macchine e gestione trasporti scuola- bus;**
- ❑ **manutenzione e gestione di tutti gli impianti tecnologici comunali.**

POLITICHE SOCIALI

I servizi e gli aiuti alle persone anziane, alle famiglie in difficoltà, alle persone diversamente abili, etc., sono devoluti in base a criteri tecnicamente definiti dalla legge. Ma è noto che sono i singoli Comuni che organizzano ed erogano le varie prestazioni, in relazione ai bisogni particolari della città ed alle risorse disponibili.

E' nostra ferma intenzione utilizzare questa possibilità.

Il Comitato è consapevole che occorre reperire maggiori risorse per incrementare la tipologia dei servizi e migliorare gli attuali standard di qualità e di erogazione delle prestazioni sin qui offerte, anche attraverso un più diretto coinvolgimento dei diversi operatori sociali presenti sul territorio da mettere in rete per un più razionale utilizzo delle diverse sinergie.

ASSISTENZA SOCIALE ANZIANI

I servizi e gli aiuti alle persone anziane, alle famiglie in difficoltà, alle persone diversamente abili, etc., sono devoluti in base a criteri tecnicamente definiti dalla legge. Ma è noto che sono i singoli Comuni che organizzano ed erogano le varie prestazioni, in relazione ai bisogni particolari della città ed alle risorse disponibili.

E' nostra ferma intenzione utilizzare questa possibilità.

Il Comitato è consapevole che occorre reperire maggiori risorse per incrementare la tipologia dei servizi e migliorare gli attuali standard di qualità e di erogazione delle prestazioni sin qui offerte, anche attraverso un più diretto coinvolgimento dei diversi operatori sociali presenti sul territorio da mettere in rete per un più razionale utilizzo delle diverse sinergie.

POLITICHE della FAMIGLIA

I grandi cambiamenti che si succedono ci inducono a riconoscere che la **famiglia**, un'unione stabile fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, è patrimonio e bene comune della società. La famiglia è la priorità cui dobbiamo guardare sempre con maggiore considerazione. Siamo certi che, l'applicazione di serie politiche familiari, sia la migliore forma di prevenzione e di contrasto all'aumento delle situazioni di disagio, di povertà e di emarginazione. Per questi motivi, ci impegniamo sostenere l'istituto familiare attraverso determinati specifici interventi a tutela dell'intero nucleo familiare.

LA FAMIGLIA

Le problematiche che attengono alla Famiglia sono la priorità cui dobbiamo guardare sempre con maggiore considerazione. Il superamento delle molteplici difficoltà che minacciano l'istituto familiare richiede scelte precise e una elevata attitudine nel progettare non solo per l'oggi, ma anche e soprattutto per il domani, che è dei nostri figli.

L'applicazione di serie politiche familiari è la migliore forma di prevenzione e di contrasto all'aumento delle situazioni di disagio, povertà e di emarginazione.

L'obiettivo è **sostenere la famiglia** attraverso determinati specifici interventi a tutela dell'intero nucleo familiare, superando le attuali forme di assistenzialismo e attuando coraggiosi interventi di natura promozionale e particolare, perché i destinatari non sono i singoli membri del nucleo familiare, ma la famiglia in quanto tale.

L'Amministrazione si impegna a sostenere la famiglia attraverso proprie determinazioni, a tutela dell'intero nucleo familiare, attraverso le seguenti azioni:

- ponendo in essere una concreta **politica socio-assistenziale di sostegno**;
- privilegiando i componenti deboli** della famiglia riconoscendo loro il diritto a essere accuditi dai propri familiari;
- rivolgendo una **particolare attenzione** nei confronti di quei nuclei familiari che versano in "**condizioni di bisogno**": povertà, emarginazione, presenza di componenti deboli, instabilità lavorativa, vedovanza, immigrazione, separazione o divorzio.

POLITICHE SOCIALI

Premessa fondamentale è la **riorganizzazione della Istituzione dei Servizi Sociali**, nata come organo preposto a individuare bisogni e fornire servizi adeguati, ma che in questi ultimi anni sembra aver perso la capacità di progettare e realizzare azioni che incidano davvero nel tessuto sociale della città.

Siamo convinti che oggi non basti più soddisfare bisogni sociali primari, che pure esistono (come la mancanza di disponibilità economiche minime, o occuparsi di minori a rischio segnalati dal Tribunale), ma vada fatta una **capillare azione di prevenzione per un disagio crescente** che attanaglia le famiglie cosiddette "normali".

Obiettivo principale è supportare la famiglia fin dalla sua nascita, con il matrimonio, non solo dal punto di vista economico (quando ci siano oggettive difficoltà), ma soprattutto dal punto di vista

educativo e psicologico, proprio alla luce dei cambiamenti radicali avvenuti nella nostra società in questi ultimi anni.

Perciò proponiamo un percorso formativo e di ascolto per genitori e figli:

Scuola per i genitori:

- Corsi pre-parto da organizzare con la ALS per future mamme e papà
- Corsi per i genitori di bimbi che iniziano la scuola materna
- Corsi per i genitori i cui bimbi iniziano la scuola elementare,
- Corsi per i genitori di ragazzi che iniziano la scuola media o la scuola superiore

- Seminari a tema su richiesta dei genitori o dei ragazzi
- Azioni di supporto ai genitori e ai figli attraverso un **CENTRO DI ASCOLTO** gratuito gestito da una equipe multidisciplinare
- Azioni di supporto agli insegnanti dei vari gradi di istruzione per aiutarli a gestire i casi di bambini in difficoltà
- Progetti di **prevenzione del disagio** a partire dalla scuola materna, con interventi finalizzati ad accrescere l'autostima dei bambini, la loro autonomia, lo spirito di collaborazione, il senso di appartenenza alla comunità. Gli stessi interventi continuano nella scuola elementare e media, con modalità appositamente studiate, a seconda della fascia d'età, in stretta collaborazione con gli insegnanti.
- Per gli studenti delle superiori saranno attuati progetti di prevenzione **contro la dispersione scolastica**, in crescita preoccupante nelle scuole della nostra città, e il disagio rappresentato da fenomeni gravi quali consumo problematico di alcol, poli-tossicodipendenza, disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia, abbuffate periodiche).

Il progetto complessivo é quello di accompagnare genitori e figli lungo un arco temporale che va dal concepimento del bambino fino agli anni della scuola superiore.

Naturalmente continuerà l'intervento a favore delle coppie attraverso la Mediazione familiare, che verrà con questi nuovi tipi di servizi per la famiglia.

Lo sforzo da fare é offrire queste opportunità di aiuto in maniera integrata e coordinata con gli altri Enti presenti sul territorio: ALS, Associazioni di volontariato e Cooperative sociali.

IMMIGRATI

La comunità di extracomunitari che da anni vive nella nostra città, ha manifestato alcune richieste che risultano per loro fondamentali e che crediamo possano entrare a far parte del nostro programma:

- Elezione di un loro rappresentante all'interno del Consiglio Comunale;
- Avvio di un servizio di mediazione culturale per i loro figli che sono nati a Vasto e frequentano le nostre scuole, in modo da realizzare una reciproca conoscenza e accoglienza;
- Tale servizio potrebbe portare negli anni alla nascita di un centro culturale e di preghiera per la numerosa comunità islamica, che lamenta la mancanza di un luogo di culto appropriato;
- Istituzione di un Consiglio degli Immigrati, come esiste già in molte città, in modo da avere uno scambio continuo con i rappresentanti dei cittadini extracomunitari.

ALTRI OBIETTIVI

Infine vi sono altri obiettivi, di respiro più generale e trasversali alle specifiche problematiche, ma non per questo meno importanti:

- ❑ Costituzione di una **Banca del tempo**: risolve i problemi della quotidianità (senza “pagare”), rimette in gioco in campi diversi da quelli professionali attraverso l’emersione dei “saperi” delle competenze, delle passioni, delle vocazioni; rompe l’isolamento (sviluppa relazioni sociali).

- ❑ Avviare un progetto di **Monitoraggio e Valutazione** che preveda attività di monitoraggio periodica per valutare l’efficienza e l’efficacia dei servizi offerti coinvolgendo i cittadini che ne usufruiscono.

POLITICHE GIOVANILI e dello SPORT

GIOVANI

Il “*Progetto Giovani*” ed il servizio “*Informa Giovani*” al momento sembrano essere due servizi sotto utilizzati e troppo slegati rispetto ad un progetto complessivo di Servizi Sociali descritto sopra.

Obiettivi principali, in merito a questi servizi, sono:

Progetto Giovani

Questo progetto dovrebbe occuparsi di **prevenzione nelle scuole** di ogni ordine e grado, sviluppando azioni che utilizzino linguaggi vicini ai giovani, quali la musica- il teatro- il cinema, ma soprattutto l'*Ascolto* lì dove i ragazzi vivono gran parte della loro giornata e in armonia con gli interventi dedicati alla famiglia;

Quindi una progettualità seria, che coinvolga Dirigenti Scolastici, Insegnanti e Genitori.

Inoltre è necessario realizzare un servizio di ***Unità di Strada***, intesa non più solo come riduzione del danno per i tossicodipendenti, ma come mezzo per avvicinare i giovani nei luoghi da loro più frequentati: piazze, pubs, discoteche, passeggi.

Informa Giovani

Il servizio completerà questo lavoro fornendo tutte quelle **notizie** che riguardano più da vicino il futuro lavorativo dei ragazzi: **corsi di formazione; orientamento** per scelte lavorative, in accordo con le altre agenzie presenti sul territorio: Centri per l'Impiego, Enti della formazione professionale, Scuole pubbliche di Formazione professionale, Provincia e Regione.

Sono necessari un progetti ed azioni concrete per indirizzare i giovani:

- ❑ È emersa la forte esigenza di una **collaborazione costante** fra la futura amministrazione comunale e quegli Enti che svolgono un ruolo fondamentale in settori delicati quali handicap, protezione civile, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, promozione della cultura e dello sport.
- ❑ È necessario istituire un **Forum delle associazioni e delle cooperative sociali**, che sia organo non solo consultivo, ma propositivo per la pubblica amministrazione, individuando al suo interno un interlocutore che sia affidabile, disponibile.
- ❑ Infine, vi è l'esigenza di assicurare, finalmente, una **sede a tutte le associazioni di volontariato**, che da troppi anni invocano una sistemazione adeguata.
- ❑ E' anche venuta la richiesta, che abbiamo fatta nostra, di avere **Un centro per i ragazzi portatori di handicap** dove vivere dopo la scomparsa dei genitori. E' un progetto ambizioso, ma fondamentale per una città che si dice civile. E lavorando in collaborazione con il volontariato potrà essere realizzato.

E' necessario, altresì, procedere ai seguenti altri interventi per migliorare la qualità di vita dei nostri ragazzi e delle loro famiglie:

- ❑ **miglioramento del trasporto scolastico:** aumentare il numero dei pulmini attualmente insufficiente, riducendone l'affollamento e i tempi di percorrenza;
- ❑ **maggiore disponibilità di posti negli asili nido pubblici:** reperire sul territorio comunale un'altra struttura da adibire a questo servizio, fondamentale per avere più madri lavoratrici;
- ❑ **prolungamento dell'orario asili nido e scuole materne:** prolungare tale orario fino alle 18,00. Il servizio potrebbe essere reso da una cooperativa sociale, che subentra alle maestre, oppure organizzando meglio i turni di lavoro delle maestre stesse;
- ❑ **organizzazione della mensa scolastica per elementari e medie:** è un servizio necessario nella società contemporanea. Questo servizio permetterebbe anche un orario prolungato nelle scuole, per organizzare attività che attualmente non vengono svolte: laboratori d'arte e di musica, di lingue straniere e sport.

SPORT SCUOLA e TEMPO LIBERO

Riteniamo che l'educazione allo sport sia un fattore culturale determinante per la crescita dei nostri ragazzi. Lo sport è gioco, è socializzazione, è salute, è una parte importante della vita delle persone di ogni età.

Tra le principali finalità del nostro progetto c'è infatti quella di incentivare la pratica sportiva per dare ai giovani spontanee modalità di vivere, facilitare la loro naturale ricerca di rapporto con gli altri.

Il **Programma Comunale nel Settore dello Sport** è rivolto in particolar modo all'impianistica sportiva, all'attività motoria nelle scuole, all'Associazionismo Sportivo e al turismo sportivo. Lo sport non è solo benessere psicofisico ma deve essere considerato come un diritto fondamentale, alla stregua del diritto allo studio o alla previdenza pubblica.

L'attività motoria sarà presente in tutte le scuole dell'infanzia ed elementari mediante specifici **"Progetti Obiettivo"** per i piccoli di 3/5 anni e per i ragazzi/e di 6/10 anni: progetti che verranno svolti con il sostegno economico del Comune, ed eventualmente della Provincia e della Regione.

I progetti di educazione motoria del Comune dovranno prevedere lo svolgimento di ore di attività dell'esperto Isef in compresenza dell'insegnante curriculare attraverso una programmazione condivisa inizialmente con i genitori.

L'educazione allo sport è fattore culturale determinante per la crescita dei nostri ragazzi. Il linguaggio del corpo rappresenta un grande strumento di relazione con gli altri. Lo sport è gioco, è socializzazione, è salute, è parte importante della vita delle persone di ogni età.

A tal fine, saranno favoriti quei progetti finalizzati alla informazione sui pericoli derivanti dal doping e alla promozione di corretti metodi d'allenamento e nutrizione.

SPORT E AMBIENTE

Il mondo dello sport non ignora l'importanza sempre crescente delle tematiche ambientali. Oggi si pratica sport non solo perché fa bene alla salute, al tono fisico, ma anche per evadere dal quotidiano, e avere un maggiore contatto con la natura. Il contatto giornaliero con l'ambiente naturale favorisce il mantenimento, l'equilibrio, l'ordine, la pulizia dell'ambiente naturale che ci circonda. E' proprio nello

spirito di questa cultura che si vuole favorire l'attività di alcuni sport che hanno come teatro la natura e il suo ambiente:

- ❑ **Area di Punta Aderci:** valorizzazione dei percorsi naturalistici in mountain bike, valorizzazione dei sentieri naturali attraverso visite guidate nei percorsi botanici esistenti, gestione dell'attività sportiva della canoa, promozione delle attività subacquee, promozione delle attività sportive di Parapendio, valorizzazione e creazione di percorsi per passeggiate a cavallo;
- ❑ **Villa comunale:** percorso vita, footing, spazi sportivi attrezzati per adolescenti;
- ❑ **Area Parco Muro delle Lame:** sistemazione generale delle strutture sportive (anello atletico e spogliatoi), percorso vita;
- ❑ **Area spiaggia e mare:** valorizzazione ed utilizzazione delle aree ferroviarie di risulta per attività sportive (passeggiate, corsa sportiva e pista ciclabile e passeggiate a cavallo), promozione delle attività e delle manifestazioni sportive legate all'ambiente marino (windsurf, beach volley, Beach soccer, regate in barca a vela e remi ecc...).

GESTIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA

- ❑ ripristinare il campo di calcetto al polo sportivo della 167;
- ❑ programmare e pianificare la gestione delle palestre (167 e Magistrale), responsabilizzando le società (scuola calcio, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 ecc...) da utilizzare limitatamente alle ore pomeridiane, e riservandole al ballo, nelle ore serali;
- ❑ valutare la fattibilità di creare un'altra palestra allo stadio Aragona sotto la curva S. Michele;
- ❑ valorizzare, programmare e pianificare la piscina comunale con l'adozione della seconda vasca, cercando di non darla in gestione a terze persone, in quanto è una delle uniche fonti di reddito per il comune.

POLITICHE del LAVORO

Siamo testimoni di quante persone non trovano un lavoro, o dopo averlo perso, stentano a trovare una nuova occupazione, e rischiano, di non trovare mai più un'attività stabile.

Le politiche del lavoro sono uno dei problemi principali da risolvere da parte dell'Amministrazione, anche per evitare ai giovani vastesi, la triste esperienza dell'andar via dalla propria città per la ricerca di una occupazione confacente alle loro giuste aspirazioni.

IL LAVORO

La disoccupazione giovanile può e deve essere combattuta attraverso lo sviluppo imprenditoriale esistente nel nostro territorio, con la costituzione di nuove imprese, e con una maggiore offerta di formazione professionale e specialistica.

La legge Biagi va portata all'attenzione dei giovani per le numerose innovazioni che ha introdotto nel mercato del lavoro.

I nuovi istituti, previsti dalla richiamata legge, ci vengono in aiuto nel conseguire l'auspicato obiettivo di massima occupazione.

Uno **Sportello Unico** per imprese artigianali, commerciali, industriali, turistiche e agricole, con i fondi del Ministero della Funzione Pubblica, può essere di fondamentale importanza per il raggiungimento di questo traguardo.

L'Amministrazione, inoltre, vuole istituire un **"Osservatorio per il Lavoro"**, in modo da informare il giovane alla conoscenza delle diverse opportunità presenti nel panorama legislativo, a favore della imprenditorialità giovanile, quali:

- i finanziamenti a fondo perduto fino al 90% delle spese;
- il prestito d'onore quale strumento efficace per le piccole iniziative commerciali e professionali;
- le recenti opportunità di sviluppo con il franchising che Sviluppo Italia mette a disposizione del giovane attraverso le convenzioni costituite a livello nazionale;
- il P. O. R. 2000-2006 a favore della iniziative imprenditoriali giovanili, etc..

Sulla scorta di queste indicazioni, **l'Amministrazione si impegna a rimuovere tutti quegli ostacoli finanziari e burocratici che oggi frenano la progettualità giovanile** per imprimere all'economia locale quella spinta necessaria per farla uscire dalla crisi nella quale si trova:

- facilitando la frequenza di opportuni corsi formazione e/o di riqualificazione professionale;
- promuovendo tutte quelle iniziative che possano meglio conciliare il lavoro e la vita familiare;
- utilizzando le opportunità offerte dell'economia sociale, la cooperazione, l'associazionismo, sostenendo iniziative di lavoro in un quadro di riqualificazione urbana, ambientale e sociale della città;
- facilitando la concessione dei "prestiti di onore";

- ❑ favorendo ed incentivando la partecipazione dell'associazionismo, del volontariato, e di aggregazione sociale atte ad evitare disagio giovanile, la dispersione scolastica e il lavoro minorile;
- ❑ incentivando le tecniche di concertazione con le diverse realtà territoriali dirette a favorire lo sviluppo occupazionale giovanile;
- ❑ rivolgendo una particolare attenzione alle procedure di accesso ai finanziamenti agevolati utile a favorire la nascita e lo sviluppo della imprenditoria giovanile nel settore dei servizi avanzati;
- ❑ organizzando, all'occorrenza, con fondi comunali, cantieri di lavoro per i disoccupati da impiegare nelle attività di manutenzione dell' arredo urbano.

POLITICHE CULTURALI

L'impegno del Comitato é indirizzare l'Amministrazione verso la concreta valorizzazione delle politiche culturali.

Per conseguire questo traguardo, appare più che mai necessario predisporre una adeguata programmazione degli interventi, per accreditare la nostra Città sempre più come città dell'accoglienza e luogo di nuove espressioni culturali.

Per facilitare questo percorso, occorre incentivare rapporti e relazioni fra i vari settori dell'Amministrazione comunale, interagendo a più livelli, primi tra tutti, il Turismo, i Servizi Sociali, le Politiche Giovanili, l'Ambiente e il Territorio, considerati come uno degli aspetti irrinunciabili per una corretta e coerente programmazione.

CULTURA

L'impegno é la concreta valorizzazione delle politiche culturali, anche attraverso la realizzazione di nuove strutture in grado di incentivare le diverse iniziative culturali nel nostro territorio.

Per facilitare questo percorso, occorre incentivare rapporti e relazioni fra i vari operatori impegnati nel settore, in un'ottica di sviluppo della produzione e della crescita del sapere, che non può prescindere dalla trasmissione di memorie, usanze, ricordi e momenti di vita vissuta che risentono delle nostre tradizioni, e, che non si può pensare minimamente di trascurare.

L'Amministrazione intende tramandare questi valori per suscitare nelle nuove generazioni attrazione e desiderio di conoscenza e trasfondere in esse il retaggio migliore, il patrimonio culturale e spirituale più puro della nostra Vasto.

A tale proposito l'Amministrazione favorirà la fondazione della costituenda "**Accademie de la Vrånnele**", associazione culturale che ha come scopo:

- tenere corsi di insegnamento della **scrittura** e della **parlata vastese**,
- riunire tutti quei concittadini, che a vario titolo, si occupano della nostra storia delle nostre tradizioni, lingua usi e costumi;
- portare a compimento il **vocabolario del dialetto vastese** iniziato da Luigi Anelli;
- aggiornare la storia della città del Marchesani, ai nostri giorni;
- valorizzare la manifestazione che rievoca il **Toson d'Oro**, stimolando la partecipazione e il coinvolgimento diretto della popolazione dei "quartieri/contrade" che devono diventare elementi vivi della società vastese, e che si andranno a sfidare in una competizione il cui esito consiste nella vincita del **palio** che annualmente viene rimesso in gioco.

Per far riguadagnare alla nostra Città quel grande fermento culturale di cui è stata da sempre protagonista, è del tutto evidente che occorre fornire risposte concrete ed avere una visione della cultura come terreno di crescita e di sperimentazione collettiva, laddove idee ed aspirazioni trovino un punto di sintesi ed uno spazio per tutti.

In tal senso, l'Amministrazione porrà in atto le seguenti altre linee di intervento:

MUSEI CIVICI DI PALAZZO D'AVALOS

Il "Palazzo d'Avalos" deve diventare il "Centro di tutte le attività culturali della Città". Al suo interno, sarà istituito un adeguato e funzionale Ufficio Cultura, che nei prossimi cinque anni dovrà porsi in una veste altamente propositiva, assumendo un ruolo attivo nell'**organizzazione di eventi culturali**, quali: convegni, rassegne cinematografiche, incontri letterari, conferenze, letture e presentazione libri, etc., coordinando, altresì, i diversi luoghi della cultura, valorizzandone le relazioni e le sinergie fra le diverse iniziative e attività che gli stessi andranno a programmare e realizzare, anche in collaborazione con altre Associazioni culturali nazionali, internazionali e all'interno della Comunità Europea.

Al fine di renderlo più funzionale e rispondente alla sempre crescenti e diverse attività, sarà dato seguito ai seguenti altri interventi:

- riorganizzazione** generale di tutti i **depositi di opere d'arte** dotandoli di apparecchiature per la migliore conservazione delle stesse, mediante opportuno controllo climatico;
- introduzione di un **sistema audioguida**, a raggi infrarossi, che consenta di accedere alla visione di tutte le opere esistenti nei musei (Quadri, Reperti Archeologici, Libri, etc.), e nella stessa Città (Monumenti, Biblioteche, Palazzi Storici, etc.);
- sistemazione e valorizzazione **cortile e facciate e ingresso** dei Musei per consentire all'Utenza di accedere ai Monumenti della Città (tutti), nelle varie lingue;
- realizzazione di un **ristorante**, interno al Museo, che si deve qualificare per l'offerta di prodotti locali, attrezzando le relative stanze tenendo conto delle peculiari caratteristiche architettoniche del Palazzo D'Avalos tale da assumere, sul piano ambientale e turistico e culinario, anche valenza culturale;
- prevedere la possibilità per i locali che si affacciano su Piazza del Popolo, di affittarli, per **laboratori artistici**, limitatamente al periodo estivo,
- destinare la stanza Nasci a **Sala della Musica da Camera**;
- adibire la sala che si affaccia su Piazza del Popolo a **Laboratorio Teatrale** - vivaio giovanile di tecnici (Programmazione, Luci, Scene, Teatro, Regia, etc.), coinvolgendo in questa iniziativa, i giovani studenti dell'Istituto d'Arte;
- attrezzare un palco rimovibile per questi giovani, che durante l'estate, possono recitare nel cortile di Palazzo D'Avalos, mentre d'inverso possono utilizzare il Teatro Rossetti,
- incentivare la programmazione culturale e spettacolare spaziando dal teatro di ricerca alla musica jazz, dal cinema alle mostre di arti visive, dalle sonorità etniche al teatro comico ecc.;
- incrementare ancor di più l'offerta conoscitiva verso le scuole, la nostra cittadinanza e i molti visitatori, affinché riescano ad avere sempre maggiori risposte e informazioni.

TEATRO ROSSETTI

- Stipulare apposita convenzione per il laboratorio teatrale, con i tecnici che lavorano presso il Teatro "Maruccino" di Chieti, e con l'Accademia di Belle Arti di Napoli per dar vita, anche con il contributo di altre Amministrazioni pubbliche, ad una vera campagna teatrale che apra prospettive culturali di alta qualità, finalizzate anche a nuova occupazione giovanile;

- Destinare la struttura solo per l'esecuzione di concerti e per le attività di laboratorio teatrale, dirottando altrove i Convegni e altre manifestazioni, diverse da quelle teatrali.

SALA MOSTRE

- Ristrutturazione Sala Colonna e Sala Loggia Amblingh e creare una nuova Sala nei locali dove, attualmente, è allocato l'Ufficio Turismo;
- Riattivare il pagamento del contributo per l'utilizzo dei locali da parte di artisti che espongono le loro opere, per la periodica manutenzione delle sale medesime.

BIBLIOTECA MATTIOLI

- Destinare i due vani sottostanti, attualmente adibiti a sala mostre , a Emeroteca;
- Predisporre un programma di restauro dei libri del "700".

BIBLIOTECA ROSSETTI

- Procedere al sollecito riordino del materiale cartaceo, d'archivio e non, dell'Archivio Comunale, fermo al 1946, attualmente accatastato disordinatamente nei locali sottostanti il Palazzo di Città, mediante la predisposizione di un "Progetto Obiettivo" , da svilupparsi con il personale comunale addetto e di quello della Cooperativa;
- interessare la Sovraintendenza Archivistica di Pescara e dell'Archivio di Stato di Chieti in ordine alla realizzazione del Progetto, la cui collaborazione è essenziale, data la preziosità e l'importanza dei documenti, per la opportuna vigilanza affinché i documenti ricevano la giusta categorizzazione;
- richiedere l'apertura di una Sezione Staccata dell'Archivio di Stato per consentire in loco, con la presenza di un funzionario consulente, la ricerca e lo studio dei fondi archivistici riguardanti la:
 - la Città di Vasto,
 - il Catasto napoleonico,
 - I processetti matrimoniali,
 - i registi notarili,
 - il catasto attuale,
 - i documenti urbanistici ect., in copia e/o in originale, cioè l'insieme delle carte conservate dall'Istituto, prodotte nel corso dei tempi, fino ai giorni nostri e che hanno caratterizzato la storia di Vasto e di noi vastesi.

SCUOLA CIVICA MUSICALE

- Sviluppare ulteriori iniziative attorno alla Scuola Civica Musicale potenziandone gli organici e valorizzando adeguatamente l'insegnamento, anche attraverso il riconoscimento dei corsi di studio a livello statale;

- ❑ creare un polo civico artistico musicale individuando/realizzando una nuova struttura adeguatamente attrezzata ed opportunamente insonorizzata, dove i nostri giovani possono dar sfogo, liberamente, alle loro sane creatività artistiche;
- ❑ valorizzare e sostenere nelle forme più adeguate i diversi gruppi corali e i vari giovani gruppi musicali della città, anche attraverso una eventuale sponsorizzazione di quelli più organizzati e operativi.

ATTIVITA' CULTURALI DELLE ASSOCIAZIONI CITTADINE

Reperire locali idonei per ospitare le maggiori associazioni della Città, le cui diverse attività culturali e ricreative risultano meritevoli di essere maggiormente esaltate.

UNIVERSITA'

Vasto, già sede distaccata di un corso di laurea triennale di “*interpretariato*”, della facoltà di Lingue dell'Università D'Annunzio di Chieti, si è vista privata, inopinatamente, di questa favorevole opportunità.

L'Amministrazione si impegna a percorrere tutte le strade possibili per riportare l'Università a Vasto, con almeno due moderni corsi di laurea, consapevole del significativo ruolo che una facoltà universitaria può svolgere nel settore dello sviluppo economico e culturale della città e nella formazione dei suoi giovani.

E' noto, infatti, che l'attuale mercato del lavoro, per soddisfare le proprie esigenze richiede sempre più figure capaci di fare attività di programmazione e di pianificazione aziendale e di rispondere al meglio alle mutevoli condizioni del sistema economico.

L'Amministrazione, pertanto, punterà l'attenzione su corsi di laurea, anche specialistici, che consentano ai nostri giovani di poter conseguire una solida formazione manageriale nel campo delle materie giuridiche ed economiche finanziarie, tale da offrire loro sicure prospettive occupazionali non solo in Italia e in Europa, ma anche in tutti i paesi in via di sviluppo dell'area balcanica.

Qualora, per diversi motivi, non fosse possibile riavere una vera e propria sede staccata, l'Amministrazione non deve sottovalutare la possibilità di costituirsi in consorzio, mediante la costituzione di una società mista Pubblico/Privato, a prevalente capitale pubblico che, in collaborazione con l'imprenditoria locale e del comprensorio (si pensi alla Flo Vetro, alla Denso, alla Puccioni, alla SME, etc) si carichi delle spese di gestione e abbia, come scopo, la costituzione di una “Libera Università del Comprensorio Vastese”, avente personalità giuridica, riconosciuta con decreto del presidente della Repubblica che ne approvi lo statuto, ai sensi della Legge n.245 del 7/8/1990, art. 6.

POLITICHE dell'ACCOGLIENZA

E' ormai evidente ed acclarato, che la crescita economica della nostra Città passa attraverso lo sviluppo delle attività produttive e di servizi come il turismo e il commercio, che sono quelle dominanti poichè occupano la percentuale maggiore di forza lavoro.

Prioritario è l'ampliamento della piattaforma dei servizi sin qui offerti al turista villeggiante, elevando gli attuali standard di qualità, anche attraverso una più attenta politica dei prezzi e di accoglienza, ma, soprattutto, mediante l'offerta di un più ricco e variegato calendario di manifestazioni, più segnatamente di natura culturale e artistica, fatte di esibizioni, mostre, rassegne, mercati, piaceri gastronomici, tradizioni artigianali.

TURISMO

Obiettivi principali:

- ❑ promuovere ulteriormente la naturale vocazione turistica della città attraverso la **riqualificazione del centro storico**, da tempo completamente abbandonato a se stesso, oggetto di deturpazioni inaccettabili, arretrate da scriteriate ristrutturazioni che ne alterano l'aspetto gradevole e caratteristico originario;
- ❑ rendere **più fruibili le proprie risorse turistiche**, non solo promuovendo la propria immagine in Italia e all'estero, ma soprattutto **migliorando la viabilità, i servizi e la qualità dell'accoglienza e dell'ospitalità**;
- ❑ considerare che la **domanda turistica è sempre più esigente** e l'ospite non si accontenta più della pensione completa, chiede **altri servizi**: palestra, piscina, sauna, postazioni internet, etc. che Vasto deve poter mettere a disposizione, a completamento dell'offerta delle risorse proprie.

E' questo un obiettivo che si potrà conseguire appieno allargando l'offerta ai settori del Turismo Religioso e del Turismo Termale, che evidenziano un movimento in sensibile crescita:

TURISMO RELIGIOSO:

d'intesa con i Parroci delle nostre maggiori chiese, saranno attivate le opportune procedure per far includere la città nel cosiddetto "Circuito del Turismo Religioso" prima di tutto con la promozione del privilegio del "Santo Giubileo", concesso dal Papa Pio VI alla città di Vasto (II domenica del mese di gennaio).

Questo evento può e deve essere accompagnato, nei mesi successivi, dall'esaltazione di altri importanti riti religiosi quali: la venerazione della Reliquia della Sacra Spina, la rievocazione del Venerdì Santo e della Passione di Cristo e la sua Resurrezione, con le loro toccanti processioni. Nei mesi successivi, ci sono i riti del Legno della Croce, del Presepe Vivente, etc.

Tali eventi sono per i turisti un'occasione di ricerca spirituale, e nello stesso tempo, rappresentano un qualcosa di “aggiuntivo” al pacchetto di manifestazioni loro offerte. Oggi il turista religioso ha delle esigenze che vuole ritrovare anche nei luoghi di pellegrinaggio, è un bene per il turista villeggiante, ma è un bene anche per la nostra città.

TURISMO TERMALE:

L'Amministrazione vorrebbe promuovere, con l'imprenditoria locale, la realizzazione di una moderna “**Casa di Salute Termale Marina**”, per fare di Vasto un'amena stazione di cure termali, attraverso lo sfruttamento medico delle note qualità terapeutiche dell'acqua di mare e della sabbia marina. Il turista potrà così unire ad un periodo di riposo l'opportunità di effettuare cure benefiche.

SVILIPPO TURISTICO del VASTESE

Per qualificare ancora di più la naturale vocazione turistica della città e della sua area territoriale bisogna attuare un grande progetto di cambiamento.

E' ormai evidente ed accertato che la crescita economica della nostra città passa attraverso lo sviluppo delle attività produttive come il turismo e le diverse attività del terziario che sono la maggiore fonte di occupazione per i giovani di Vasto.

Occorre una riflessione attenta ed oculata, da fare assieme a tutti coloro che operano nel settore turistico, affinché Vasto torni ad esercitare il suo effettivo e naturale ruolo di comprimario che gli compete colmando le inefficienze del settore per far ripartire la città con slancio, nell'interesse della nostra economia mediante:

- maggiore sviluppo;
- adeguata tutela e valorizzazione del territorio.

L'impegno è predisporre un **programma di interventi** di qualità e di sviluppo per la Città che assicuri maggiori certezze di progresso e più possibilità di lavoro.

CENTRO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Come tutte le località turistiche, Vasto marina necessita di un **centro di accoglienza turistica** in grado di dare risposte efficaci ed esaurienti alle diverse esigenze del turista villeggiante, anche in ordine al calendario di manifestazioni servizi e prodotti di cui può usufruire in città e nel comprensorio, durante il periodo di permanenza.

Il centro di accoglienza, che noi abbiamo individuato nell'ex supermercato di Vasto marina, di proprietà comunale, si potrà utilizzare anche come struttura ove realizzare un'**Accademia del Gusto**, che noi auspichiamo, per soddisfare le esigenze di tutti coloro che operano nel settore turistico ricettivo, affinché si possa perseguire una politica di qualificata crescita professionale.

L'Accademia dovrà distinguersi come **centro di formazione** rivolto ai giovani che intendono abbracciare la professione di cuochi, camerieri, baristi, pizzaioli, gestori di pubblici esercizi e a tutti quelli che hanno il desiderio di apprendere e migliorare le proprie capacità, consentendo così a tutti gli operatori di garantire personale qualificato.

Auspichiamo inoltre:

- la realizzazione di un **padiglione fieristico**;
- la valorizzazione dell'approdo turistico del Porto di Vasto;
- concrete iniziative dirette alla realizzazione di **collegamenti diretti con le Isole Tremiti e con la costa orientale dell'Adriatico** per l'accesso ai Paesi dell'Est.

IL PROBLEMA DELLE ACQUE BIANCHE SUL LITORALE VASTESE

In questi anni abbiamo assistito impotenti al fenomeno ciclico della tracimazione delle acque bianche sulla spiaggia e sulla relativa zona retrostante dove si trovano le attività commerciali, bar, ristoranti, gelaterie, pizzerie e le stesse abitazioni dei residenti.

Purtroppo, le soluzioni sin qui adottate per risolvere l'annoso problema sono state o completamente sbagliate, tale da arrecare danni all'esistente, o palliativi che si sono rilevati inefficaci.

La soluzione del problema è prestare particolare attenzione a non creare alcun impatto ambientale in sede di interventi di **messa a regime delle acque bianche (piovane) nei luoghi critici di Vasto Marina**, la realizzazione di **cisterne** di raccolta, con capacità da 80/100 mila litri da situare sotto il livello del suolo, in punti stabiliti del litorale, come ad esempio a ridosso del fosso marino, che va oltretutto bonificato, e a nord verso la bagnante.

Le acque verranno successivamente fatte defluire nel mare tramite pompe di sollevamento in maniera razionale.

POLITICHE del TERRITORIO - CENTRO STORICO

COMPRESORIO

Occorre recuperare quel necessario rapporto sinergico con i comuni del comprensorio, che consenta alla Città di riaffermare la sua naturale vocazione di polo di riferimento della molteplicità di Comuni delle diverse aree territoriali, che costituiscono l'alto vastese.

Per facilitare questo recupero si farà ricorso anche all' **"Istituto della unione tra i Comuni"** per attivare tutti gli strumenti di programmazione e di gestione consentiti diretti a incrementare, di comune intesa, servizi attualmente erogati alle popolazioni dei Comuni aderenti ed in particolare:

- predisposizione e organizzazione di **piani di "e-government"**, che rendano possibili la programmazione e la messa in atto processi di informatizzazione reciproca indispensabili per migliorare l'efficienza operativa interna delle singole Amministrazioni aderenti, consentendo di erogare i servizi ai cittadini e alle imprese anche on-line;
- programmazione, organizzazione ed erogazioni di tutti gli interventi rientranti nel campo dell'**assistenza socio- sanitaria**;
- smaltimento rifiuti**;
- trasporti**;
- viabilità e circolazione stradale**.

IL VASTESE COME NOSTRO TERRITORIO

Il Vastese comprende un territorio che all'interno si spinge fino ai Comuni di Schiavi d'Abruzzo, Castiglione M. Marino e Montazzoli, con due Comunità Montane, Alto e Medio Vastese.

Ricorre unanime il giudizio di un territorio interno che è considerato il profondo Sud della Provincia di Chieti per arretratezza economica, insufficienti strutture, difficoltà della viabilità, scarsità di collegamenti all'interno e modesto quello con i centri più importanti, (che comunque permette il pendolarismo per motivi di studio e di lavoro), tendenza alto spopolamento.

La denominazione "Vastese" deriva dalla nostra Città che avrebbe dovuto assumere nel passato, ed è ancora in tempo per farlo, perchè suo dovere, il ruolo di guida facendosi anche carico dei problemi del territorio. Se la Città di Vasto si sente parte integrante del territorio non deve fare altro, e da sempre se lo aspettano i Comuni, che imporsi per premura e sollecitazione, stimolando la condivisione, di studiare a fondo il tessuto socio-economico e culturale e promuovere, con visione globale, lo sviluppo.

Solo saltuariamente, e in tempi veramente difficili, si è avuto attenzione per questa realtà proponendo soluzioni strategiche che, seppure per brevi e limitati periodi, hanno legato Vasto al territorio e tutto il Vastese alle regioni limitrofe, effettuando l'analisi della viabilità, degli autotrasporti, ferrovie compresa anche per l'interno, i fattori climatici e geologici, gli aspetti agrari, forestali e pastorali e imponendo soprattutto un metodo democratico di partecipazione e di coinvolgimento di responsabili delle istituzioni e di operatori economici a vario livello.

I comuni vanno alla ricerca di una loro identità e chiedono, a giusta ragione, l'aiuto della città di Vasto, che amano, per riscattarsi da una situazione di arretratezza e di difficoltà tipiche di una zona interna mai guardata con l'attenzione dovuta anche perchè non ha espresso mai direttamente un responsabile di forte peso politico.

Il Comitato è dell'avviso che occorre modificare l'atteggiamento e cogliere appieno questa opportunità perchè le occasioni di sviluppo globale di tutto il territorio ci sono e torneranno di vantaggio per la nostra Città e per l'intero territorio .

Come prima iniziativa, si provvederà a organizzare una Conferenza di tutti i Sindaci del Vastese che metta a tappeto tutti i problemi, individui le priorità e attivi efficaci forme di collaborazione.

Va risolto al più presto l'annoso problema dell'accesso dalla Statale Adriatica alla Stazione Ferroviaria degli autobus provenienti dall'Alto Vastese con la messa in sicurezza dell'ingresso (secondo l'impegno preso, ma non onorato, dall'Amministrazione Comunale in occasione del sopralluogo congiunto con l'Ispettorato della Motorizzazione Civile e i dirigenti dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Abruzzo).

Il Turismo va progettato e attuato, con una organizzazione ed in un'ottica territoriale, con l'impegno dell'Agenzia di Promozione che non circoscriva il suo interesse e la sua attenzione esclusivamente alla Città di Vasto. Le proposte culturali e ricreative estive non vanno prese per iniziativa di singole associazioni, ma devono rientrare in un programma da sottoporre alla valutazione e approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Il Comune di Vasto può:

- annualmente convocare Sindaci, segretari e funzionari addetti per l'illustrazione della finanziaria, per recepire suggerimenti per l'impostazione del bilancio, e per cogliere insieme tutte le opportunità offerte da leggi regionali e statali (lo ha fatto Pescara), avvalendosi della collaborazione ed esperienza dell'ANCI o ANPC;
- dare indicazioni ai Comuni per l'elaborazione di progetti visti in un'ottica di comprensorio, ai fini del superamento del campanilismo, in collaborazione con politici responsabili provinciali e regionali di settore;
- farsi promotore in materia di viabilità e relativa sicurezza di iniziative che diano forza presso chi di dovere perchè i problemi vengano affrontati e risolti (vale anche per la Fondovalle Trigno e la Fondovalle Treste);
- coinvolgere per il porto di Vasto, così come per l'ospedale, i comuni dell'interno nella convinzione che quando si tratta di opere strutturali va fatto un discorso territoriale;
- promuovere una intesa più forte con il Comune di San Salvo, per riprendere e superare il problema del collegamento ferroviario verso l'interno, lungo la Fondovalle Trigno, se si considera l'importanza strategica del porto Vasto, di quello turistico di San Salvo e di tutta la vallata del Trigno;
- assicurare i collegamenti degli autobus che scendono a Vasto e assumere iniziative di gemellaggio con i vari progetti connessi, per evitare gli sprechi;
- dare adeguata pubblicità ai programmi festivi, di sagre e manifestazioni varie perchè possono diventare oggetto di conoscenza comune;
- dare la giusta importanza al coordinamento ed al monitoraggio delle situazioni sanitarie e sociali dell'intero territorio;
- intraprendere azioni di stimolo presso il Consorzio di Sviluppo Industriale ed il Consorzio di Bonifica, al fine di favorire intese con la Regione Molise per interventi più decisi lungo la

vallata del Trigno in vista della grande importanza che andrà ad assumere, in termini di trasporto marino e conseguente traffico territoriale, il corridoio adriatico e della relativa vicinanza con il Porto di Napoli e la regione Lazio.

Il ruolo di guida comporta uno sforzo organizzativo che porti a conoscere quanto avviene nel territorio ed a coordinare i momenti più importanti della vita del Vastese e ad acquisire una mentalità nuova che guardi a progetti generali.

Bisogna partire con l'elaborazione di una scheda conoscitiva della realtà dei singoli comuni per monitorare le situazioni e i problemi prioritari da affrontare a breve e medio termine.

Il Vastese visto come territorio ed unito torna di vantaggio a tutti.

CENTRO STORICO

Il notevole ed esteso patrimonio storico archeologico e culturale della nostra Città, la ricchezza naturalistica e paesaggistica, il godimento del suo centro urbano, i siti archeologici presenti sul suo territorio offrono uno spaccato di una città di prestigio.

Obiettivo del Comitato è tutelare l'ambiente nella sua interezza, con particolare riferimento per le parti più qualitative e non ancora compromesse.

La priorità sta nel centro storico, ricco di edifici e luoghi di particolari valori artistici e culturali. Si tratta di intervenire con cautela per evitare di danneggiare irrimediabilmente la qualità dei fabbricati e dei siti che si vogliono, invece, conservare.

Oltre a tutti gli interventi previsti nei punti successivi si prevedono:

- apertura al pubblico del **Castello Caldorese** (parte) e valutazione del possibile ripristino delle acque nel fossato (con attivazione periodica e mettendo in atto i dispositivi di sicurezza del caso);
- riqualificazione della passeggiata panoramica cosiddetta "**Loggia Ambling**" non solo attraverso il rinnovo degli elementi di arredo urbano, ma anche mediante l'integrazione funzionale di attività come l'artigianato artistico, il commercio di prodotti locali tipici, piccoli eventi espositivi; si prevede inoltre il contenimento e comunque la regolamentazione delle strutture removibili (gazebo, tende e simili) che ostacolano il libero deflusso dei passanti.

Punti programmatici sono:

- valorizzazione di **piazza San Pietro** nel contesto complessivo del recupero e riqualificazione della via Adriatica;
- approvazione di un **piano di arredo e colore** ed incentivi per la ristrutturazione delle facciate esterne (ed in particolare di quelle prospicienti vie e piazze pubbliche);
- revisione del **piano insegne** che contempli fra l'altro anche la caratterizzazione in stile delle indicazioni delle vie e numeri civici e l'incentivazione ai commercianti per la sostituzione progressiva di quelle non rispondenti ai caratteri stilistici del centro storico;
- regolamentazione delle antenne** e parabole radiotelevisive e degli apparati esterni degli impianti di climatizzazione ;

- ❑ revisione della **regolamentazione dei cantieri** edili per evitare, ove possibile, l'ingombro delle vie e piazze pubbliche nel periodo estivo, prescrivendo comunque l'utilizzo di tendoni stilizzati copri-impalcature;
- ❑ convenzionamento con i privati, proprietari di immobili nel centro storico, al fine di incentivarne il recupero a fini turistico-ricettivi (alberghi con un max di 30 posti letto – servizi di breakfast) e quindi di promuovere la rivitalizzazione e ripopolamento del centro storico;
- ❑ valorizzazione e recupero dei vicoli del centro storico attraverso la loro ripavimentazione possibilmente con materiali originari.

Ed inoltre

- ❑ ottimizzazione del sistema di approvvigionamento idrico anche ricorrendo alla giustapposizione di un serbatoio ausiliare da collocare indicativamente in area circostante la Villa Comunale;
- ❑ razionalizzazione del sistema di **raccolta dei rifiuti**, valutando la possibilità, attraverso uno studio sulla fattibilità tecnico-economica, di impiantare cassonetti interrati;
- ❑ regolamentazione inerente l'installazione di gazebo, che dovranno rispondere alle esigenze di decoro architettonico ed urbanistico del nucleo antico;
- ❑ favorire, per quanto possibile, una politica di riduzione delle imposte comunali (ICI, Tarsu, Tassa occupazione suolo pubblico, etc.), a carico degli esercenti di attività commerciali, artigianali e del terziario in generale, operanti nel centro storico.

POLITICHE dei TRASPORTI e della VIABILITA'

Obiettivo primario è la **decongestione** dei punti nevralgici per la struttura viaria della città consolidata (ovvero dove l'edificazione ha raggiunto livelli di saturazione che non consentono interventi significativi di ampliamento o integrazione delle arterie viarie).

Per la **decongestione del centro storico**, inoltre, si procederà alla individuazione di tratti viari da *pedonalizzare* e al recupero, in prossimità delle risultanti isole pedonali, di spazi di sosta per i veicoli, e per l'aumento della dotazione di questi ultimi.

Per **Vasto Marina** si darà priorità al completamento della sede viaria che corre a monte della stazione ferroviaria, al fine di scaricare dal traffico veicolare di attraversamento della SS 16, il tratto che va dall'Autostello a Buonanotte, con conseguente trasformazione di questo tratto viario in strada *boulevard*, alberata e composta di corsie carrabili per il traffico locale.

VIABILITA' E PARCHEGGI

Obiettivo primario è la **decongestione** dei punti nevralgici (ad es. incrocio via Ciccarone-C.rso Mazzini ; Via Pitagora- C.rso Mazzini; Via Giulio Cesare-C.rso Mazzini) attraverso la *revisione* e *sistemizzazione* della circolazione viaria, ma anche con *regolarizzazioni* delle sezioni stradali ed interventi di bypass.

Alcuni esempi:

- ❑ sistemazione del tratto urbano della **via Maddalena**, utile a convogliare il traffico sulla circonvallazione Histoniense scaricando il tratto di Via dei Conti Ricci , con conseguente decongestione anche dell'incrocio ai "Sette Dolori";
- ❑ attivazione della circolazione ad anello nel tratto via Ciccarone-via S. Giovanni da Capestrano- Corso Mazzini, con senso unico a salire su Via S. Giovanni da Capestrano . In questo modo si decongestiona il nodo da sempre critico Via Ciccarone-Corso Mazzini e nello stesso tempo si recupera spazio a parcheggio, funzionale sia ai residenti che agli utenti delle attività commerciali esistenti, potendo ottenere così tra l'altro la riqualificazione dei portici esistenti sul tratto di Corso Mazzini;
- ❑ ottimizzazione della **bretella viaria** in prossimità del "Fosso Anghella " anche attraverso la realizzazione del parcheggio attrezzato che serve a disimpegnare oltretutto il flusso veicolare di arrivo all'Ospedale (componente significativa della congestione di via Ciccarone soprattutto negli orari di punta) ;
- ❑ studio di un possibile bypass viario che consenta il collegamento da via S.Lucia a Via Ciccarone prima dell'Istituto Salesiani;
- ❑ realizzazione di una strada di collegamento in continuità con la circonvallazione Histoniense verso l'Incoronata che "scarichi" dal traffico di attraversamento per il raggiungimento della SS 16 (con accesso in prossimità della nuova rotonda in località Pagliarelli; ecc

DECONGESTIONE DEL CENTRO STORICO

- individuazione di tratti viari da *pedonalizzare* e conseguente recupero, in prossimità delle risultanti isole pedonali, di spazi di sosta per i veicoli;
- completamento del **parcheggio di via Ugo Foscolo**;
- realizzazione del parcheggio a **piazza Santa Chiara** (contestualmente alla ristrutturazione del mercato ortofrutticolo);
- recupero delle aree residue su via Francesco Crispi (in prossimità del Belvedere Romani);
- realizzazione di un parcheggio verde in località “Tira a segno” (entro la fascia di rispetto cimiteriale) in direzione di Via Pantini con immediato collegamento a Viale D’Annunzio;
- parcheggio attrezzato di “Fosso Anghella” eventualmente collegato con un sistema di risalita con il “Belvedere Romani”;
- ripristino del parcheggio libero di **Viale D’Annunzio**, per cui si prevede anche lo spostamento del mercato del sabato in altro sito (evitando così di complicare il traffico nel giorno di punta).

VASTO MARINA

- completamento della sede viaria che corre a monte della stazione ferroviaria , al fine di scaricare dal traffico veicolare di attraversamento della SS 16 il tratto che va dall’Autostello a Buonanotte, con conseguente trasformazione di questo tratto viario in strada *boulevard*, alberata e composta di corsie carrabili per il traffico locale (a servizio degli insediamenti e dei servizi ivi previsti), di piste ciclabili e pedonali con intermittenza di spazi collettivi all’aperto;
- acquisizione e recupero delle aree dismesse FFSS per la realizzazione (oltre che di verde attrezzato) di parcheggi piantumati, ecc.

VERDE e SPAZI APERTI per il TEMPO LIBERO

Obiettivo primario è il *censimento degli spazi verdi e aperti in genere*, al fine di aumentare la dotazione di giardini e luoghi collettivi all’aperto e per il tempo libero, ma anche per riqualificare l’esistente.

E, ove possibile, promuovere l’istituto della *monetizzazione* di aree destinate a standards in zone poco fruibili dalla pubblica utenza (anche per l’eccessiva frammentazione delle stesse), consentendo in tal modo al Comune l’incameramento di **fondi per la realizzazione di veri e propri parchi comunali** o anche a scala di quartiere.

Tra i progetti specifici si prevedono:

- acquisto di Villa Nasci per la realizzazione di un parco comunale;
- creazione di un **polmone verde e ornamentale** all’interno della fascia di rispetto cimiteriale, con piantumazione di essenze arboree autoctone e cura del *parterre* finalizzato fra l’altro ad eliminare il permanente e sgradevole effetto di “*vuoto urbano*” in zona ormai centralissima rispetto all’abitato;
- realizzazione di **verde attrezzato** (e parcheggi) in località **Fosso Anghella**.

Per Vasto marina

- acquisto delle aree dismesse FFSS e sistemazione delle stesse a parco pubblico attrezzato con creazione di **pista ciclabile e pedonale** lungo il tracciato ex-ferroviario da mettere a servizio della collettività e per escludere, comunque, ogni e qualsiasi forma di sfruttamento edilizio.

Per il Centro storico

- ristrutturazione della **villa Comunale**;
- facilitare il pieno recupero e utilizzazione dell'**Hotel "Panoramic"**, ormai inglobato nel Centro Storico della città, che gode di una invidiabile posizione vista mare sul golfo lunato, immerso nel verde della villa comunale, bloccando ogni e qualsiasi iniziativa di trasformazione che potrebbe portare ad un uso diverso della struttura rispetto alla sua originaria funzione;
- riprogettazione integrale del **giardino di Belvedere Romani**, da collegare eventualmente con un sistema di risalita al Centro storico dal parcheggio-verde attrezzato del Fosso Anghella;
- recupero e valorizzazione dell'**orto botanico** a suo tempo uno dei più importanti del centro sud, situato all'interno del complesso Genova Rulli, recentemente acquisito in comodato d'uso dal Comune;
- completamento e infrastrutturazione del **Parco delle Lame** (valutando la possibilità di un collegamento pedonale- passerella con la parte a valle della SS 86).

Ed inoltre:

- riqualificazione della **passeggiata panoramica di S.Nicola** fino alla balconata omonima e studio di un possibile terrazzamento del verde circostante da collegare alla balconata stessa come spazio verde attrezzato ;
- per il centro storico, riqualificazione della passeggiata di via Adriatica(fino all'affaccio panoramico di Madonna delle Grazie) da collegare possibilmente al percorso pedonale della loggia Ambling ;anche con realizzazione di bypass attraverso l'ingresso dei Giardini D'Avalos;
- recupero, anche solo a fini ornamentali se non potenzialmente fruibili , di tutti gli spazi residuali dell'abitato urbano sia con sistemazioni del verde che di arredo urbano.

SERVIZI e ATTREZZATURE COLLETTIVE

Attivazione controllata della perequazione a distanza, che significa per l'ente pubblico la possibilità di realizzare a costo zero (o tendente a zero) le attrezzature ed i servizi necessari per la collettività, attraverso la contrattazione urbanistica tra ente pubblico e privato che consenta –esemplificando- di caricare la realizzazione di una infrastruttura pubblica (ad es. una palestra comunale) all'operatore privato (impresa e/o consorzio) in cambio di un premio di cubatura rapportato all'entità della realizzanda struttura, fermo restando la preventiva verifica da parte di una *commissione competente* attraverso cui garantire fra l'altro la partecipazione pubblica.

INTERVENTI SPECIFICI

- ❑ Realizzazione di una *biblioteca multimediale* in P.zza Alcide De Gasperi (prospiciente i giardini comunali) ;
- ❑ acquisizione della villa 600esca D'Avalos in località Frutteto (in prossimità del nuovo polo scolastico) da recuperare all'uso di attività *socio-culturali*;
- ❑ realizzazione di un *centro fieristico e per congressi* in località Incoronata;

per il centro storico

- ❑ acquisizione dei locali terranei e in disuso confinanti con Palazzo D'Avalos in prossimità di porta Panzotto da finalizzare possibilmente a *spazi espositivi* di materiale artistico (pittura, scultura, fotografia, ecc);
- ❑ recupero del complesso del "vecchio ospedale" per la creazione di un *centro civico e sociale*;
- ❑ destinazione del complesso Genova-Rulli a uffici comunali o, in alternativa, per la creazione di un *centro culturale artistico* con finalità di studio, ricerca e di promozione dell'arte.

POLITICHE degli INVESTIMENTI e URBANISTICA

Il Comitato ritiene di procedere, in via prioritaria, al **ripristino della Commissione Urbanistica**, organo collegiale competente ad esercitare il controllo partecipato della qualità architettonica e dell'inserimento urbano di nuovi progetti insediativi.

Ritiene, altresì di procedere alla corretta attuazione delle N.T.A. del P.r.g. e ripristino delle norme originarie.

Occorre, inoltre, procedere alle opere di ristrutturazione, riqualificazione e realizzazione delle **strutture scolastiche**, anche in considerazione di uno dei principi formativi diretti ad assicurare la continuità e l'unità del processo educativo, che si estrinsecano nell'accogliere consapevolmente e pienamente il principio secondo il quale l'alunno abita la "*casa del domani*", cioè una realtà, che noi oggi non possiamo neppure intravedere, perché "*la vita non procede all'indietro e non si sofferma sul passato*" (K. Gibran).

EDILIZIA GENERALE

- ❑ **Corretta attuazione delle N.T.A. del P.r.g.** e ripristino delle norme originarie aberrate dalle modifiche succedutesi nel tempo, come ad esempio:
 - distanza tra le costruzioni non inferiore a mt. 10 e comunque pari almeno all'altezza del fabbricato più alto se questo supera i mt. 10;
 - eliminazione dell'obbligo dei P.P.A. (Programmi Pluriennali di Attuazione) in ragione del superamento dell'art. 91 L.R. 18/83 e ss, fatta salva la facoltà, da parte della P.A., di subordinare l'attuazione di piani attuativi alla programmazione triennale delle OO PP;
 - attivazione controllata della *perequazione a distanza* per consentire la realizzazione di standards a costo zero;
- ❑ **Ripristino della Commissione Urbanistica**, che consenta il controllo partecipato della qualità architettonica e dell'inserimento urbano di nuovi progetti insediativi (residenziali e non)

attraverso un organo collegiale di cui facciano parte esperti in materia e rappresentanti della pubblica opinione nominati secondo criteri di trasparenza amministrativa;

- ❑ Approvazione del **nuovo regolamento edilizio comunale** coordinato con le N.T.A. di piano regolatore, che contenga fra l'altro l'esplicazione chiara delle procedure da attivare per l'ottenimento degli atti autorizzatori in materia edilizia (permesso a costruire, super d.i.a., ecc) fino alla indicazione dei moduli standards da utilizzare;
- ❑ Attivazione dello **Sportello Unico per l'Edilizia**, al fine di scaricare il cittadino richiedente dall'acquisizione di tutti quegli atti autorizzatori, necessari al perfezionamento delle pratiche edilizie, ma di competenza di altri uffici anche fuori del territorio Comunale (ad es. autorizzazioni, pareri e nulla osta di enti sovraordinati e comunque di altri enti pubblici – BB AA, RFI, ANAS, VV FF, ecc).

EDILIZIA SCOLASTICA

- ❑ **CARLO DELLA PENNA** Ristrutturazione dell'asilo " Carlo Della Penna" per un ritorno al suo naturale ruolo di Scuola per l'infanzia così come fu concepito e donato *ai bimbi di Vasto* " con annesso NIDO per l'infanzia" (perché sono troppe le richieste di iscrizione agli asili nido di gestione comunale che non possono essere accettate per la limitatezza dei posti disponibili);
- ❑ **VASTO MARINA** Ristrutturazione della scuola per l'infanzia a Vasto Marina in viale Dalmazia o in alternativa la sua alienazione con la possibilità di adeguamento della vecchia Stazione ferroviaria di via Fiume a nuova Scuola per l'infanzia (NIDO) che, tra l'altro, è situata in prossimità della Scuola Materna (Edificio ex Scuola Media Marchesani);
- ❑ **INCORONATA** Ristrutturazione della Scuola Elementare e suo ampliamento, con la possibile annessione dell'attuale corpo di fabbrica in fase di realizzazione (proprietà D'ADDARIO). Completamento della scuola materna in fase di costruzione;
- ❑ **SAN LORENZO** Riqualficazione della Scuola materna con la prospettiva di accorpate la Scuola materna con quella di Pagliarelli, nell'ottica della valorizzazione dei borghi rurali;
- ❑ **SAN PAOLO** Nel nome San Paolo esistono attualmente una scuola materna, un asilo nido piuttosto fatiscente e la scuola Musicale " Ritucci Chinni". Ci piace pensare ad un **polo scolastico per l'infanzia** in un'unica area costituito dalla Scuola Materna, da un nuovo edificio per la scuola d'infanzia (Nido) e la Scuola Elementare già esistente. Gli alunni potrebbero beneficiare, inoltre, della palestra comunale del rione San Paolo che dista circa 30 metri mediante un passaggio già esistente che verrebbe coperto con strutture trasparenti. Inoltre, in considerazione della vicinanza della scuola Elementare con la Scuola musicale Ritucci Chinni si può considerare l'opportunità di creare un polo per la Scuola Civica musicale destinando l'attuale sede della Scuola Civica a sede di rappresentanza e la Scuola Elementare come "Centro Studi musicale".
- ❑ **STEARLING** Realizzazione della Scuola Elementare e Scuola Media come previsto dal piano pluriennale delle opere pubbliche.
- ❑ **SANT' ANTONIO ABATE** Realizzazione della scuola elementare di S. Antonio Abate, come previsto dal piano pluriennale delle opere pubbliche.

POLITICHE per il RILANCIO ECONOMICO

Obiettivo é incentivare e sostenere nuove attività, attraverso politiche di contenimento delle imposte comunali, di agevolazioni alla produzione e dei prezzi al consumo, per favorire l'incremento degli scambi commerciali, valorizzare i prodotti della coltivazione agricola, ortofrutticola e delle attività artigianali, facilitare la formazione di cooperative e/o associazioni di produttori, favorire la concentrazione dell'offerta, affinché i diversi operatori possano competere più agevolmente con la concorrenza di altre realtà territoriali.

Infine incrementare ulteriormente la valorizzazione della zona artigianale dell'Incoronata, anche attraverso la istituzione di una scuola professionale di arti e mestieri e di un centro servizi a favore delle imprese artigiane.

AGRICOLTURA

La metà della superficie dell'Unione Europea é adibita all'agricoltura; ciò é sufficiente a dimostrare l'importanza che l'attività agricola riveste per l'ambiente naturale.

L'agricoltura é inoltre fonte di reddito per una comunità rurale che non soltanto rappresenta un bene insostituibile per tutti i cittadini ma svolge anche un ruolo fondamentale per preservare l'equilibrio ambientale.

I punti salienti del programma sono i seguenti:

- Nuova mappatura del territorio comunale** ai fini dell'individuazione dei terreni effettivamente serviti da opere di bonifica ed eventualmente assoggettate a contribuzione (Decreto Lg.vo n. 112/98)
- Usufruire delle opportunità offerte dal applicazione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale sui terreni agricoli di proprietà del Comune di Vasto
- Migliorare il collegamento** tra le frazioni, borghi rurali e viabilità interna comunali, che hanno pari dignità rispetto alla strade principali
- Istituzione di una **Consulta permanente** (tavolo verde) aperta ai soggetti del mondo rurale (Organizzazioni Professionali, Soc. Cooperative, Enti ed Agenzie, Ordini e Collegi professionali ecc..)
- Maggiore sostegno alla **raccolta differenziata dei rifiuti speciali in agricoltura** dovuti all'uso dei presidi fitosanitari attraverso una migliore organizzazione del Servizio ma soprattutto con una incisiva campagna d'informazione.

INDUSTRIA, COMMERCIO e ARTIGIANATO

Vasto necessita di un **nuovo Piano Commerciale**, compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, atto a risollevere le condizioni del settore al fine di non aggravare ulteriormente la già precaria situazione economica e occupazionale e per consentire agli imprenditori d'investire nel settore.

Il **commercio** resta una delle attività qualificanti dell'economia della nostra Città e per un suo rilancio bisogna lavorare con le Associazioni di categoria riunite al fine di individuare meglio quelle peculiarità che possano dare un rilievo determinante ad un nuovo flusso di consumatori tenuto conto, che la "materia del commercio", è stata devoluta alle Regioni ed ai Comuni competenti ad emanare norme applicative.

Anche l'**artigianato** svolge in generale un ruolo importante per l'equilibrio e lo sviluppo del contesto economico ed occupazionale della nostra città. L'artigiano dà il suo contributo alle politiche dell'occupazione, offrendo ai giovani, attraverso l'apprendistato e i contratti di formazione lavoro, strumenti concreti di formazione professionale. Anche qui bisognerà lavorare con le relative associazioni di categoria per programmare progetti in grado di accedere ai fondi a livelli regionale, nazionale e comunitario, messi a disposizione dalla legge. Una delle possibilità di intervenire per incentivare, almeno in parte, entrambi i settori è quella di risanare e rilanciare il centro storico attraverso l'insediamento nei suoi punti nevralgici, di "botteghe" di artigianato da insediare nei tanti locali in disuso.

Anche per il settore **pesca**, appare necessario incentivare più assiduamente il rapporto con le rispettive categorie, al fine di instaurare dialogo costruttivo diretto alla ricerca di nuove soluzioni per rilanciarne l'attività.

L'impegno dell'Amministrazione è sostenere sul versante della attività terziarie **nuove iniziative**, attraverso:

- politiche di **agevolazioni alla produzione** e dei **prezzi al consumo**;
- politiche volte a **favorire l'incremento degli scambi commerciali**;
- politiche di **valorizzazione dei prodotti della coltivazione agricola, ortofrutticola e delle attività artigianali**;
- politiche per **facilitare la formazione di cooperative e/o associazioni di produttori**, favorendo la concentrazione dell'offerta, in modo da poter competere più agevolmente con gli operatori concorrenti di altre realtà territoriali.

A tal fine si è del parere di incrementare ulteriormente la **valorizzazione della zona artigianale dell'Incoronata** anche attraverso la istituzione di **una scuola professionale di arti e mestieri** e di un **centro servizi a favore delle imprese artigiane**.

Inoltre, l'Amministrazione intende rivolgere particolare attenzione anche a livello territoriale per stimolare in modo opportuno le sinergie economiche e produttive delle suddetta area e tra questa e quella propria della città, in modo da conseguire quello scambio di conoscenze e di idee tanto necessarie e importanti per la crescita socio economico e culturale dell'intero "Vastese".

Tale azione consente di qualificare l'operato dell'Amministrazione diretto ad esercitare, mediante interventi adeguati e rispondenti agli interessi del territorio, una incisiva azione trainante nei settori delle diverse attività produttive, anche attraverso la predisposizione di un "Piano Commerciale Intercomunale" compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si imprimerebbe, così, quella maggiore spinta propulsiva di cui il territorio comprensoriale dimostra di avere bisogno, fermo restando la garanzia, per i singoli Comuni aderenti, di non dover rinunciare alla propria autonomia operativa.

POLITICHE AMBIENTALI

AMBIENTE

I Parchi e le aree verdi cittadine oltre che le strutture per il tempo libero e lo sport rappresentano un obiettivo strategico e prioritario per la riqualificazione del tessuto urbano e per il miglioramento della qualità della vita dei vastesi.

I punti salienti del programma sono i seguenti:

- Istituzione di un **Ente Comunale** (Parco, Natura e Territorio - Agricoltura e Ambiente) a cui affidare:
 - la gestione del Parco di PuntaAderci
 - l'organizzazione delle manifestazioni e degli eventi in materia di agricoltura (individuare area fiera) e prodotti tipici (manifestazione di prodotti tipici)
 - la gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano (attraverso un bando pubblico si stabiliscono apposite convenzioni da stipulare con cooperative o agricoltori disponibili),
 - realizzazione di un Progetto attraverso il quale è possibile legare il turismo costiero al turismo e/o all'agriturismo collinare e montano sulla base di percorsi turistici, di itinerari enogastronomici, e alla valorizzazione del settore artigianale.
- Portare a conoscenza dell'imprenditoria locale e dell'area territoriale del Vastese, agricola e non, i contenuti del Progetto Nazionale denominato "RES TIPICA" sostenuta dall'ANCI diretta a **valorizzare i prodotti tipici locali**. Il progetto 'Res Tipica' vuole valorizzare le attività di tutti quegli agricoltori e quelle imprese di trasformazione che riescono a coniugare la qualità del prodotto con il rispetto per l'ecosistema di cui fa parte, rimanendo sul mercato senza far ricorso agli OGM.
- Approvazione di una variante al PRG al fine di poter individuare una **nuova area verde importante** (polmone verde) nelle nuove zone ad intenso sviluppo edilizio.
- Promozione delle **Associazioni di Volontariato Ambientale** a cui l'Amministrazione garantirà assistenza e materie prime per gli interventi di manutenzione e gestione soprattutto dei piccoli parchi e giardini.
- Ripristino del Servizio Ecologia ed Ambiente** nell'ambito dei Settori dell'amministrazione comunale
- Creazione di sito internet interattivo del verde pubblico e del territorio comunale
- Maggiore sostegno alla **raccolta differenziata** attraverso una migliore organizzazione del servizio ma soprattutto con una incisiva campagna di informazione
- Progettazione ed approvazione di un **Piano del Verde** il cui regolamento dovrà valere congiuntamente alle disposizioni del vigente Piano Regolatore Generale.

POLITICHE della SALUTE

La penosa condizione del nostro ospedale è sotto gli occhi di tutti.

La struttura presenta una offerta alberghiera ai limiti della decenza, con servizi sanitari limitati all'indispensabile. Per superare questa inaccettabile situazione non basta la promessa ristrutturazione dell'attuale Presidio, ma è indispensabile passare al più presto alla realizzazione del nuovo Presidio.

Per quanto riguarda, invece, l'assistenza extra ospedaliera, è noto che non spetta all'Amministrazione comunale indicare nei particolari e nel dettaglio la tipologia delle funzioni assistenziali in abito territoriale e come queste vanno efficacemente organizzate nell'ambito del D.S.B.. L'impegno è che venga garantita la complementarietà delle prestazioni in modo che, al cittadino, sia assicurata la necessaria completezza ed efficacia degli interventi, in presenza di adeguate risorse finanziarie, umane e strumentali.

PRESIDIO OSPEDALIERO di VASTO

Vasto, che oggi conta circa 40 mila abitanti, e che nel periodo estivo triplica la popolazione residente, si ritrova un ospedale assolutamente inadeguato nel servizio alberghiero, pur potendo contare su buone professionalità mediche e sanitarie di ogni ordine e grado.

E' necessario realizzare subito il nuovo Ospedale, e non basta la promessa ristrutturazione.

Si ricorda che il nostro candidato Sindaco, Giuseppe Tagliente:

- ❑ come Primo Cittadino di Vasto, nel 1997, affrontava concretamente il problema relativo alla costruzione di un nuovo ospedale provvedendo ad acquistare il terreno su cui poterlo edificare in località "Pozzitello";
- ❑ come Presidente del Consiglio Regionale, lo scorso anno, si è adoperato attivamente, pur nella incomprensibile indifferenza dell'attuale Amministrazione Comunale, facendo recepire questo importante obiettivo dalla Regione che, a conferma, provvedeva ad erogare prima assegnazione di circa 14 milioni di Euro, in conto finanziamento.

La scelta non apodittica della località "Pozzitello" è da condividere pienamente.

A tale decisione, infatti, si è arrivato, tenendo conto di molteplici fattori tra cui, il più determinante e decisivo è stato quello di vederlo collocato in una posizione la più centrale possibile, rispetto al territorio-ambiente-popolazione, su cui la struttura andrà a determinare il suo importante influsso anche ai fini dello sviluppo socio-economico dell'area interessata.

Tale scelta, inoltre, risulta rafforzata dal fatto, certamente non secondario per la vita dell'ospedale, secondo cui la collocazione in località "Pozzitello", consentirà al nuovo presidio di porsi come "**Polo di attrazione**" non solo per le popolazioni di Vasto e dell'alto vastese, ma anche per quelle delle regioni vicine (Molise ed alta Campania) che, in fatto di assistenza sanitaria e ospedaliera, presentano maggiori insufficienze, rispetto alla nostra area territoriale.

E' nostra responsabilità, ora, adoperarci affinché la Direzione Generale dell' ASL 03 Lanciano-Vasto proceda al più presto all'appalto dei lavori.

Nel contempo, siccome realisticamente argomentando, è pacifico che la realizzazione del nuovo ospedale comporterà, comunque, tempi lunghi, **l'Amministrazione si farà parte attiva** perchè l'ASL proceda con immediatezza, a porre in essere **i previsti interventi di ristrutturazione dell'attuale struttura, da tempo finanziati, ma non ancora appaltati.**

PRESIDIO OSPEDALIERO di GISSI

Gli abitanti del Comprensorio del Vastese, hanno a disposizione uno standard di servizi ospedalieri il cui grado di offerta è appena sufficiente a soddisfare la loro domanda di salute.

Questo fa sì, che qualsiasi decisione da parte della Direzione Generale dell'ASL, che miri a ridurre gli attuali livelli assistenziali, come la paventata chiusura della Chirurgia, sarà decisamente contrastata nelle varie sedi istituzionali e, se del caso, anche a livello territoriale.

L'Amministrazione della Città di Vasto, forte del suo ruolo di città capoluogo del comprensorio e ben consapevole delle responsabilità che le derivano da questo "status", verso tutte le popolazioni che gravitano attorno a l'area territoriale dell'ospedale, si farà garante, assieme a tutte le amministrazioni dei comuni del comprensorio, della **intoccabilità dei servizi esistenti** e del **loro possibile incremento**, affinché il cittadino non abbia a subire ulteriori penalizzazioni, a danno del loro diritto di essere adeguatamente assistiti.

ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

E' noto che non spetta all'Amministrazione comunale indicare nei particolari e nel dettaglio le funzioni delle medicina territoriale, e come queste vanno efficacemente organizzate.

Tuttavia, l'Amministrazione, conscia dell'assoluta importanza dell'assistenza territoriale extra ospedaliera, si impegnerà affinché si pervenga sempre più ad una **maggiore integrazione dei vari specialisti coinvolti.**

Parimenti, l'Amministrazione seguirà, con la dovuta attenzione, le attività del (D.B.S. (Distretto Sanitario di Base), che, programmate e organizzate come oggi, non sembrano rispondano alle attese dei cittadini utenti.

E' noto che al D.S.B. è stata attribuita una importantissima funzione nel campo dell'assistenza socio-sanitaria territoriale.

L'Amministrazione pertanto interverrà nei confronti della Direzione della ASL affinché i D.S.B. di Vasto e del territorio vengano messi nella **condizione di svolgere la loro indispensabile attività** nella totalità delle funzioni loro assegnate dalla legge.

In ambito Distrettuale, le attività assistenziali devono tendere alla necessaria valorizzazione della funzione chiave dei medici di famiglia, delle attività dei medici tra loro e con le altre strutture socio-sanitarie, al fine di garantire la continuità di trattamento ai cittadini utenti.

L'Amministrazione, infine, si impegna a vigilare affinché, ai cittadini di Vasto e del Comprensorio, venga **garantita la complementarietà delle prestazioni** in modo che ad ognuno sia assicurata la necessaria completezza ed efficacia degli interventi, in presenza di adeguate risorse finanziarie, umane e strumentali.

Per tutti questi motivi si disporranno le opportune iniziative atte a verificare periodicamente i **livelli di efficienza, di efficacia e di qualità dei servizi** erogati da parte del D.S.B. confrontandosi, all'occorrenza, con la Direzione ASL per la rimozione di eventuali inefficienze che andrebbero a pesare, soprattutto, sulla popolazione che usufruisce degli importanti servizi del D.S.B

Infine, l'Amministrazione intende favorire la istituzione di un **Centro Studi di Medicina Omeopatica** con finalità etica e scientifica e per promuovere, a livello universitario, lo studio e la conoscenza della medicina omeopatica.

L'Omeopatia è ormai una realtà scientifica consolidata che la medicina ufficiale sta mano a mano acquisendo, ma di cui non tutti sono ancora a conoscenza. Già in Francia e in Germania i medicinali omeopatici sono convenzionati e utilizzati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, anche da ospedali e case di cura. E i risultati sono così evidenti, che un numero sempre maggiore di persone sceglie per la propria salute questo tipo di medicina, che rispetta le naturali leggi di guarigione.

POLITICHE di GESTIONE delle RISORSE FINANZIARIE

L'Amministrazione dovrà procedere, prima di tutto, ad una più attenta **razionalizzazione e contenimento delle spese**, non sempre adeguatamente monitorate, ai fini del loro appropriato e trasparente impiego. Sarà necessario tenere sotto maggior controllo la spesa e nel contempo di non ridurre l'offerta di servizi che i Cittadini considerano ormai consolidati ed escogitare anche altri sistemi di finanziamento che non vadano, però, ad incidere sui già insufficienti bilanci familiari.

Obiettivi primari sono la **realizzazione dei punti programmatici** sopra accennati e far riguadagnare **alla nostra Città** il giusto **ruolo di comprimaria** tra quelle abruzzesi, che le compete naturalmente per storia, per cultura, per tradizioni e che fanno della nostra Città uno dei centri più importanti della Regione.

L'intento è quello di porre il cittadino al centro dell'attenzione dell'attività politico- amministrativa in modo tale da farlo sentire, nello stesso tempo utente, fruitore e parte attiva della gestione della cosa pubblica.

Questi, in sintesi, gli obiettivi delle linee di intervento diretti alla valorizzazione di quei principi di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità che devono ispirare l'azione amministrativa di un moderno Ente locale.

Per conseguire questi traguardi, si è ritenuto di dover costituire vari gruppi di lavoro affidando a ciascuno l'incarico di individuare e definire la natura, la qualità e la importanza degli obiettivi del programma politico gestionale per il prossimo quinquennio, del **candidato Sindaco Avv. Giuseppe Tagliente**, e per la cui attuazione il Comitato Civico chiederà la fiducia dei cittadini, indipendentemente dal loro credo di appartenenza.

RISORSE FINANZIARIE

La realizzazione degli obiettivi enunciati comporta l'utilizzo di adeguate risorse. Queste vanno ricercate nell'ambito degli strumenti finanziari vigenti che, purtroppo, si dimostrano sempre più insufficienti, rispetto alle esigenze da soddisfare.

Il Comitato è consapevole che, nel quinquennio si dovrà procedere, prima di tutto, ad una politica del risparmio unita ad una politica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti, non sempre adeguatamente monitorate, ai fini del loro appropriato e trasparente impiego.

Già sul versante dei consumi energetici, l'**Amministrazione potrebbe conseguire notevoli economie**, quali:

- eliminazione delle notevoli perdite dell'acquedotto comunale;
- razionalizzazione dell'illuminazione stradale, riscaldamento degli edifici comunali, del Consumo Gasolio e del metano;
- revisione dei contratti di fornitura, specie di energia elettrica che contemplan diverse soluzioni contrattuali;
- manutenzione degli impianti di distribuzione integrando i diversi consumi in un sistema unico, che consente impieghi migliori e innovative;

- ❑ promozione delle energie alternative, prima di tutto il solare, per la produzione di acqua calda ed elettricità nei diversi stabili comunali.

L'Amministrazione, di conseguenza, sarà condizionata dalla duplice necessità di

porre sotto maggior controllo la spesa

anche nel rispetto della recente revisione del titolo V della Costituzione e delle disposizioni di cui alla vigente legge finanziaria, che impongono alle amministrazioni locali di migliorare la capacità di attivare e gestire risorse proprie.

Si dovranno, pertanto, escogitare altri sistemi di finanziamento che non vadano, però, ad incidere sui già insufficienti bilanci familiari. In questa ottica, fermo restando il livello di offerta di servizi che i cittadini considerano ormai consolidati, si dovranno ricercare **nuove e moderne forme di investimenti che possano garantire una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse finanziarie**, anche attraverso il confronto con esperienze e strumenti tipici del settore privato.

Uno degli strumenti più vicini alle intenzioni dell'Amministrazione è il **ricorso alle sponsorizzazioni**. Detta procedura implica lo sviluppo delle competenze necessarie per attrarre e rassicurare potenziali investitori che vogliono legare, con la sponsorizzazione, la propria immagine ad eventi o attività a carattere pubblico che, nella sua atipicità, può rappresentare una vera e propria risorsa per la realizzazione degli obiettivi proposti.

La istituzione di una **Società Finanziaria**, a prevalente capitale pubblico, potrebbe rispondere allo scopo. Ad essa l'Amministrazione intende attribuire, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- ❑ **gestione finanziaria dei pagamenti;**
- ❑ **monitoraggio finanziario della spesa;**
- ❑ **smobilizzo crediti** mediante operazioni di factoring, linee di credito specifiche ed utilizzo di capitale proprio, finalizzate al rispetto della normativa comunitaria in materia di fornitura di e servizi.

Anche lo snellimento delle procedure connesse al **recupero delle imposte arretrate**: I.C.I., - occupazione suolo pubblico- passi carrai- tarsu- etc. e la riscossione più sollecita delle diverse entrate correnti di competenza, può rappresentare un mezzo per incrementare le risorse mediante l'aumento della liquidità di Cassa, che determinando un minor ricorso alle anticipazioni di tesoreria, ridurrebbe l'esborso di interessi passivi creando così disponibilità che potrebbero essere destinate a finanziare progetti di interesse cittadino.

In particolare, per quanto concerne l' **I. C. I.** è noto che il Catasto attraverso i propri uffici, sta procedendo all'attribuzione della rendita definitiva a tutti gli immobili esistenti nel Comune di Vasto e regolarizzare, in conformità alla legge, le zone censuarie per assegnare ad ogni stabile la rendita catastale definitiva. Ne consegue che la nuova misura della rendita catastale riferita verosimilmente al valore di mercato del fabbricato, comporterà inevitabilmente, un aumento dell'imposta a carico del contribuente.

Tuttavia, l'Amministrazione, dopo aver conosciuta la zona censuaria certa, nell'applicare l'imposta in relazione al nuovo valore catastale si impegna a **ridurre l'attuale aliquota I.C.I.** per contenere l'aumento della imposta nei confronti del cittadino contribuente.

Nello stesso tempo, per non penalizzare il Bilancio dell'Ente, incentiverà la **lotta all'evasione**, attraverso la struttura tributaria interna, che opportunamente supportata da professionisti esterni

incaricati a progetto di affiancarla che si incaricheranno di rintracciare i potenziali evasori (dietro compenso %, rispetto all'imposta recuperata)

L'Amministrazione, pertanto, vigilerà attentamente affinché pagando tutti il dovuto si potrà pagare di meno, pur applicando aliquote inferiori a quelle attuali, e, nello stesso tempo, il Comune potrà anche incassare di più.

Ma la strada principale e determinante per ottenere maggiori e nuove disponibilità di Bilancio, è quella di **facilitare l'incremento delle diverse attività produttive**, che determinando un aumento del P. I. L. C. O. (Prodotto Interno Lordo Comunale), permette al Comune di beneficiare di una maggiore entrata a titolo di imposte comunali, a vantaggio del Bilancio.

L'obiettivo é **assicurare ai cittadini l'erogazione di servizi puntuali e di qualità senza per questo dover rivedere le tariffe e senza applicare aumenti** che la collettività non accetterebbe in questo momento di stagnazione dell'economia.

Il Comitato è cosciente che razionalizzare le spese senza ridurre i servizi sarà un compito arduo e impegnativo per chi avrà l'incarico di curare le "Finanze" del Comune.

Tuttavia, con la collaborazione responsabile di tutti gli incaricati della direzione politica dei diversi settori operativi del Comune, l'Amministrazione è fiduciosa di riuscire a superare ogni difficoltà, e conseguire positivi risultati in ogni campo della gestione.